

**OGGETTO: APPROVAZIONE RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2014/2016, BILANCIO DI PREVISIONE 2014, BILANCIO PLURIENNALE 2014/2016 .
IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.101 del 16 novembre 2013 con la quale veniva approvato lo schema del Bilancio di previsione 2014 con annessi la relazione previsionale e programmatica e il Bilancio pluriennale 2014/2016;

UDITI gli interventi dei consiglieri registrati e trascritti;

VALUTATE in modo particolare le deliberazioni sottoelencate con le quali la Giunta ha approvato le aliquote di tributi e tariffe:

- G.C. n. 96 del 16 novembre 2013 ad oggetto "Conferma tariffe servizi educativi del Comune per l'anno 2014";
- G.C. n.97 del 16 novembre 2013 ad oggetto: "Parametri per l'accesso a servizi o prestazioni agevolate per l'erogazione di contributi a persone fisiche – conferma tariffe";
- G.C. n. 98 del 16 novembre 2013 ad oggetto: "Conferma tariffe servizi scolastici";
- G.C. n. 99 del 16 novembre 2013 ad oggetto: " Impianti sportivi: conferma e adeguamento tariffe";
- G.C. n.100 del 16 novembre 2013 ad oggetto: "Aggiornamento oneri di urbanizzazione"

DATO ATTO che :

- con deliberazione G.C. n.90 del 16 novembre 2013 è stato approvato il programma annuale e triennale del fabbisogno del personale;
- con deliberazione G.C. n.91 del 16 novembre 2013 è stata verificata la quantità e la qualità delle aree e fabbricati da destinarsi a residenze, alle attività produttive e terreni ai sensi delle Leggi 18.04.1962, n.167 del 22.10.1971, n.865 del 05.08.1978 e n.457 ed è stato determinato il prezzo di cessione;
- con deliberazione n.92 del 16 novembre 2013 è stata approvata la ricognizione dei beni immobili di proprietà comunale suscettibili di alienazione e/o valorizzazione;
- con deliberazione G.C. n. 93 del 16 novembre 2013 sono stati determinati in misura percentuale i costi complessivi dei servizi pubblici a domanda individuale finanziati da tariffe o contribuzioni per l'anno 2013;
- con deliberazione G.C. n.94 del 16 novembre 2013 è stato adottato il Piano Triennale delle dotazioni strumentali
- con deliberazione G.C. n. 95 del 16 novembre 2013 ad oggetto"Codice della strada: violazioni – proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie – destinazione anno 2014" è stata determinata la destinazione di tali proventi nella spesa 2014;

RICHIAMATE le deliberazioni assunte nella presente seduta, come di seguito elencato:

- Approvazione tariffe TARES anno 2014
- Imposta Municipale propria – determinazione aliquote 2014;
- Addizionale comunale IRPEF – determinazione aliquote 2014;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Programma triennale delle opere pubbliche 2014/2016 ed elenco annuale 2014 – provvedimenti;

DATO ATTO che non viene approvato un programma di affidamento incarichi di collaborazione autonoma per l'anno 2014;

PRESO ATTO che le indennità di Sindaco e Assessori risultano iscritte in Bilancio secondo le modalità previste nella delibera di Giunta n.15 del 20 febbraio 2012 ad oggetto: "Decurtazione indennità agli Amministratori" fino alla scadenza del mandato mentre per il periodo successivo è stata calcolata secondo le disposizioni previste per.....;

PRESO ATTO altresì che i gettoni di presenza assegnati ai Consiglieri Comunali verranno erogati anche ai componenti delle Commissioni, ritenute necessarie ai sensi dell'

articolo n.41 della Legge n.449/1997, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

VISTI:

- il parere tecnico e contabile di cui all'articolo n.49 del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.;
- il parere acquisito dal Revisore Unico ai sensi dell'articolo n.239, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.

RITENUTO altresì che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione della relazione previsionale e programmatica, del Bilancio annuale 2014 e pluriennale 2014/2016;

CON voti 9 favorevoli e 3 contrari (Stanchina, Cremona F. e Meregaglia);

D E L I B E R A

1. approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 con le seguenti risultanze:

Entrate

	Avanzo di amministrazione presunto 2013	€ 33.550,00
Titolo I	Entrate tributarie	€ 3.357.839,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€ 66.939,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.123.932,00
Titolo IV	Entrate per alienazione di beni e trasferimenti di capitale	€ 467.197,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	€ 300.000,00
Titolo VI	Entrate per servizi c/terzi	€ 740.520,00
	TOTALE ENTRATE	€ 6.089.977,00

Spese

Titolo I	Spese correnti	€ 4.221.271,00
Titolo II	Spese in c/capitale	€ 403.497,00
Titolo III	Spese per rimborso di prestiti	€ 724.689,00
Titolo IV	Spese per servizi c/terzi	€ 740.520,00
	TOTALE SPESE	€ 6.089.977,00

2. approvare i seguenti atti che corredano il bilancio annuale di previsione:

- relazione previsionale e programmatica 2014/2016;
- bilancio pluriennale 2014/2016;

3.dare atto che nel bilancio di previsione 2014:

- tutte le entrate sono iscritte a Bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli Enti Locali e di altre eventuali spese ad esso connesse;
- tutte le spese sono iscritte a bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate;
- vi è il pareggio finanziario complessivo;
- la previsione di competenza della spesa corrente (al netto degli oo.uu. destinati per € 65.000,00 al titolo I) sommata alla quota capitale dei mutui, rispetto alle entrate correnti, risulta un avanzo economico di €1.300,00;
- le risorse derivanti da tariffe di fognatura e depurazione sono destinate, come previsto dall'articolo n.31 della Legge n.448/1998, prioritariamente alla gestione e alla manutenzione degli impianti di depurazione e fognatura esistenti;
- il fondo di riserva non è inferiore allo 0,30% né superiore al 2% del totale delle spese correnti;

4. il presente atto è reso immediatamente esecutivo con successiva separata votazione favorevoli voti n. 9

astenuiti voti n. 3 (Stanchina, Meregaglia e Cremona F.)

Parere di regolarità tecnica e contabile
ai sensi dell'articolo n.49, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000 T.U.E.L.

Il sottoscritto Responsabile di ragioneria esprime, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, *PARERE FAVOREVOLE*.

Venegono Inferiore, lì 12 dicembre 2013

Il Responsabile dell'Area Economico-finanziaria
Rag. Graziella Redaelli

Firmato digitalmente da

Graziella Redaelli

CN = Redaelli Graziella
O = Comune di Venegono
Inferiore/00309250124
C = IT

Approvazione relazione previsionale e programmatica 2014/2016, Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio pluriennale 2014/2016

Sindaco

Settimo punto all'ordine del giorno: "Approvazione relazione previsionale e programmatica 2014/2016, Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio pluriennale 2014/2016". Lascerei subito la parola all'assessore Luraghi.

Luraghi Enrico

Ma, non credo di aver nulla da aggiungere vista la premessa, sentita la premessa del Sindaco e le argomentazioni che sono seguite sulle delibere che fanno da corollario all'approvazione del Bilancio, anche perché nella sostanza, l'abbiamo detto e ridetto, è un Bilancio molto simile a quello del 2013. Molto simile per quanto riguarda le risorse, infatti non vengono previsti aumenti anche se permane l'incertezza, un'incertezza che va ben oltre il fatto che oggi non sappiamo ancora quali saranno le disposizioni legislative che sostituiranno la TARES; ben oltre il fatto che non sappiamo quali saranno le disposizioni legislative in materia di IMU, che è già cambiata tante volte e potrebbe cambiare ulteriormente, ma soprattutto non sappiamo quali saranno le condizioni dei nostri cittadini e quindi quali saranno le necessità per le quali verrà chiamata l'Amministrazione Comunale. Senza trascurare che per alcune di queste risorse, come l'addizionale IRPEF la caduta dell'occupazione e quindi i problemi di reddito che ci sono, che ci sono anche a Venegono, nonostante l'addizionale sia stata mantenuta al livello dell'anno scorso, potrebbe non fornire il gettito che c'è stato o che ci sarà quest'anno, a consuntivo. Quindi è un bilancio sostanzialmente come quello dell'anno scorso, ma che vive nel suo insieme le incertezze di tutto il paese Italia. Lo vive perché abbiamo ipotizzato il taglio che era contenuto nella manovra del 2013 ma non sappiamo se verrà confermato, se verrà ampliato o se ce ne saranno altri. Non sappiamo come finiranno molte di queste imposte. Una cosa è certa, l'ha richiamata anche il Sindaco, per quanto questo bilancio possa essere modificato nelle sue partite di entrata, sicuramente nelle partite di uscita, come l'abbiamo detto più volte, non sarà mai sacrificata quella per il settore sociale. Per dovere devo dire che questo bilancio, vi risparmierei le cifre...sarebbe una sequela di numeri poco interessanti e che sono contenuti ampiamente negli atti a disposizione già consegnati per tempo e non vorrebbero quasi dire niente per le persone del pubblico, perché sarebbero fuori dal contesto. Segnalo soltanto una questione al consiglio comunale: che in questo bilancio non è riportata la modifica che abbiamo approvato in sede di assestamento. Quella modifica delle partite che è stata richiesta dal Ministero con lo spostamento, vi ricordate abbiamo fatto una variazione di bilancio in assestamento di 320.000 euro di cui 20.000 era la vera manovra di assestamento e 300.000, per la precisione 298.114 erano soltanto degli spostamenti. E' evidente che alla prima occasione provvederemo, fatto salvo che non ci siano ulteriori modifiche, ad aggiustare le partite di bilancio. Con ciò non ci sono comunque differenze, le risorse restano....

CAMBIO CASSETTA

...governo del territorio, considerato che la crisi generale e la crisi del settore edilizio continuano a permanere in una maniera così forte, così penalizzante, abbiamo previsto un'entrata per oneri di urbanizzazione limitata, sostanzialmente in linea con gli altri anni. Io non so neanche...devo dire che negli anni passati ci siamo sempre fatti vanto di non aver bisogno degli oneri di urbanizzazione a sostegno del bilancio. Possiamo credo dirlo ancora, anche se il mancato utilizzo di qualche anno fa, oggi invece è un utilizzo in misura del 50%, giusto? Poco più del 50...48% nell'ultimo assestamento. Quindi è chiaro che in una situazione economica di difficoltà anche queste risorse sono importanti, soprattutto a sostegno della manutenzione che è un po' l'obiettivo che ha richiamato l'assessore. Cioè oggi più che parlare di nuovi investimenti, di realizzazione di nuove opere, abbiamo il dovere di assicurare il nostro patrimonio, a quello che riteniamo necessario, un corretto mantenimento, una corretta manutenzione, una corretta efficienza. Diverse volte, anche stasera, credo parleremo di questo argomento a un certo punto perché abbiamo le manutenzioni alla scuola elementare perché gli edifici cominciano a risentire di questa carenza di manutenzione e quindi hanno necessità che questo venga garantito.

Sindaco

Grazie. Cremona Franco prego.

Cremona Franco

Preso atto di due cose, va beh. La considerazione mia iniziale e lo stato dei fatti non è che ci si possa inventare più di tanto ecco. Una considerazione che emerge nello sfogliare le cifre sui vari programmi è questa: che i programmi ai punti 3 e 4, il programma 3 e 4 funzione pubblica eccetera e manutenzioni, su ogni programma c'è la cifra 2000 per scuole elementari, poi troviamo 1000 per manutenzioni straordinarie, settore sportivo poi troviamo 6900 per manutenzioni straordinarie, poi una cifra per abbattimento barriere architettoniche e solo 4000 che è una cifra abbastanza irrisoria, poi 1000 per ciascun esercizio, per il cimitero. Io dico che piuttosto che avere 10 voci da 1000, 2 o

3, io dico preferisco fare una cosa fatta giusta, almeno ho sistemato una struttura. Quella del cimitero sono parecchi anni che lo diciamo e, cioè, 1000 euro per la manutenzione del cimitero è una cosa che, diciamo, forse era meglio non metterla. Queste cose danno all'occhio con abbastanza evidenza, ecco, e infatti trovo anche il...era 10.000 l'anno scorso ed è sceso a 6900 addirittura quello delle manutenzioni straordinarie. Che era quello che si doveva fare anche gli anni precedenti: concentrare forse anche le manutenzioni su qualcosa di ben preciso in modo da, poco per volta sistemare quello che sono le situazioni un po' precarie che ci sono al momento, ecco. Questo era l'unica osservazione, cioè, vorrei dire una parola decente che si può fare, ecco diciamo quello che sono le carte ecco che abbiamo sfogliato. Altre cose...ecco sì, c'è la solita cosa, mi dispiace dirla sarò ripetitivo, 2500 per punti luce, aggiunti punti luce o è un copia/incolla che salta fuori tutti gli anni...c'è 2014, 15, 16, 2500 per installazione centri luminosi. 2500 poi vediamo nella relazione iniziale che i centri luminosi sono sempre lo stesso numero anno per anno. Allora dove sono andati? Vedi questi stanziamenti se fossero stati raggruppati in un'opera ben precisa anche il cittadino ha la percezione precisa che si è fatto qualcosa almeno per questa struttura. Invece i 1000 di qui e 1000 di là non si vedono.

Enrico Luraghi

E' un'osservazione corretta però ne abbiamo già parlato anche in commissione. Sono scelte che si fanno di bilancio. Noi potremmo raggruppare tutte queste somme in grosse partite di bilancio oppure, come abbiamo fatto, avere tante partite di bilancio separate. L'opinione che abbiamo noi è quella che il mantenimento di tutte queste partite frazionate, di tutte queste voci consente un miglior controllo dell'andamento del bilancio. Tenete conto che noi politicamente approviamo il bilancio, fatta l'approvazione del bilancio assegniamo agli uffici i PRO, quindi assegniamo queste somme agli uffici che poi le utilizzano. E' chiaro che se io assegno delle grosse, delle macro-somme agli uffici, perdo un po' magari, rischio di perdere un po' il controllo dell'utilizzo, non tanto perché viene fatto un utilizzo sbagliato ma perché, magari, i criteri di priorità, possono essere diversi. Questa suddivisione è una garanzia anche per il consiglio comunale, perché vuol dire che ogni volta che devo fare una modifica, tolgo un pezzettino e lo metto da un'altra parte, devo fare una delibera di giunta e devo venire in consiglio comunale e rendere conto della variazione di bilancio. Quindi vuol dire che non solo è rimesso alla giunta, a noi, un controllo, ma in qualche misura è un controllo che si estende anche al consiglio comunale, che giustamente come hai fatto tu, può intervenire anche sulla piccola voce. Certo sono scelte. Normalmente nelle aziende si opera in un modo leggermente diverso. Si assegnano delle macro-risorse e poi a fine mandato, a fine anno, si chiede conto dell'assegnazione, dell'utilizzo, eccetera, eccetera. Noi riteniamo preferibile, probabilmente anche sbagliando, probabilmente facendo un lavoro in più, una fatica in più, continuare, per me questo consiglio è l'ultimo poi potrebbe essere cambiato, continuare ad avere questo tipo di frazionamento delle risorse. Però ripeto la legge consentirebbe anche una struttura di bilancio diversa, per onor del vero, è una scelta che viene fatta, per altro una scelta che io avevo già fatto presente anche in commissione. Era stata anche oggetto di una discussione, se continuare, e già in commissione avevamo fatto questo tipo di valutazione: se era più opportuno mantenere una impostazione di bilancio di questo tipo oppure passare a una impostazione diversa. No, ho preso la parola ma non per questo, perché ho dimenticato di leggere le conclusioni della relazione del revisore dei conti che è la figura che certifica, attesta la bontà di bilancio, almeno, la bontà, scusate, la regolarità. La bontà la esprime il consiglio comunale. Il revisore unico del conto, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

- riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014 congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base: dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno vigente e delle norme relative al concorso degli enti locali per la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica; delle risultanze del rendiconto 2012 e delle previsioni definitive del 2013 tenendo conto che non si, manca un "è, non si è ancora provveduto all'assestamento del bilancio.

E' quello che vi ricordavo prima, cioè perché venga garantita 20 giorni prima la consegna del bilancio ai consiglieri, la giunta ha approvato il bilancio, che poi ha messo a disposizione del consiglio comunale, prima dell'assestamento di bilancio. Quindi il revisore dà conto di questo fatto.

- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Testo unico degli enti locali;
- della valutazione del gettito accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte dalla legge, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente.

Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali, attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già assunte e di quelle previste nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale di fabbisogno di personale. Riguardo alle previsioni per investimenti, nell'esercizio 2014 è prevista l'alienazione di patrimonio comunale per euro 350.000. Tali proventi sono destinati per 260.000 al riscatto dell'impianto di pubblica illuminazione, per 90.000 per interventi presso la scuola elementare.

Quindi vedete che l'alienazione del patrimonio non va ad alimentare la spesa corrente ma è destinata a interventi riscatto patrimonio illuminazione pubblica, lo continuiamo a mettere, non si sa ancora come finirà questa storia, prevista per altro anche lei per legge ma siccome le leggi in Italia vanno e vengono...e per 90.000, se si verificherà questa entrata, per quella destinazione di cui parlavo prima, che è la manutenzione del nostro patrimonio.

Nell'esercizio 2016 è prevista l'assunzione di un mutuo di euro 235.000 per la sistemazione dei plessi sportivi, altro intervento di manutenzione. Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica, patto di stabilità, nel triennio viene previsto il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità secondo le regole vigenti. Non casualmente, dice, secondo le regole vigenti

perché ci aspettiamo che, dopo tanto parlare di contrattare con l'Europa una modifica del patto di stabilità perché si vada ad alimentare un po' gli interventi, cioè l'appalto di nuove opere quindi un po' l'economia, allo stato attuale sono solo chiacchiere e il patto di stabilità è lo stesso di sempre.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere e richiamato l'art. 239 del TUEL, testo unico degli enti locali, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge vigenti, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del Testo Unico Enti Locali, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; ha rilevato la coerenza esterna, in particolare la possibilità con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti dalla legge 133/2008 per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti locali, ed esprime pertanto, parere favorevole sulla proposto di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati, relazione previsionale e programmatica 2014/2016, bilancio pluriennale 2014/2016 – il revisore unico del conto.

Sindaco

Dopo questa lettura io metterei in approvazione...prego signora Stanchina scusi

Stanchina Paola

Volevo solo fare due piccole osservazioni su quanto già detto...allora noi non ci troviamo d'accordo su questo spezzettamento, l'abbiamo già detto altre volte. D'altra parte noi avevamo già suggerito anni fa di far fare un progetto dal politecnico di Milano, visto che era gratuito, sulla viabilità, sulla sistemazione della viabilità di Venegono, cosa che non è stata neppure richiesta. Poi vedendo che vedendo che vengono messi 4000 euro nel 2014 per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nel 2015 4200, nel 2016 4500, ci chiediamo queste piccole cifre annuali a che cosa servono visto che comunque la viabilità, secondo noi, è un problema per Venegono perché io vorrei sapere, vorrei verificare comunque non solo per i disabili ma anche una mamma con una carrozzina, quando devono muoversi sui nostri marciapiedi di via Manzoni o comunque qui all'angolo per andare alla posta eccetera, le problematiche sono notevoli perché in effetti è tutto da rifare perché veramente, sono stretti sono sconnessi, è difficoltosissimo muoversi. Quindi quando noi vediamo questi interventi che con 4000 euro oggi purtroppo non si fa nulla, che abbattimento di barriere architettoniche si possono fare? E poi volevo ricordare un'altra cosa al vice-sindaco. Visto che quando l'altra volta sempre parlando di corrente elettrica io avevo detto del costo esagerato di questi nuovi led eccetera, visto che la scelta era stata fatta e che dovrebbero durare più a lungo, io ho detto anche che questa legge probabilmente prevedeva l'acquisizione per 250.00 euro, l'altra volta nel consiglio comunale, e lui mi ha risposto che erano numeri che probabilmente io avevo sognato e che lui non era assolutamente a conoscenza, adesso ce li troviamo in bilancio. A parte queste considerazioni che comunque completano il discorso già fatto dal collega Cremona, volevo chiedere una cosa soltanto. Visto che anche nel bilancio ci troviamo il distributore automatico di sacchetti di cui abbiamo parlato prima, però non siamo riusciti a capire o non abbiamo avuto modo poi determine è anche troppo presto, per vederle o comunque anche delibere, non ci sono, se ci sono costi aggiuntivi o no...se c'è qualcuno che lo gestisce, se ci viene a costare di più questa distribuzione di sacchetti fatta in questo modo.

Luraghi Enrico

Una precisazione perché se no sembriamo matti. Allora quei 4000 euro iscritti a bilancio, quei 4000 euro iscritti a bilancio per le barriere architettoniche non è che noi ci siamo posti questo grande obiettivo di risolvere il problema e abbiamo messo 4000 euro di risorse. Sapete bene, credo che il consiglio comunale sappia, che questo 4000 deriva da un calcolo puramente matematico che è la riserva per barriere architettoniche che deriva dalla previsione di oneri che vengono inseriti a bilancio quindi se io prevedo di incassare quella somma di oneri, automaticamente una parte va alla chiesa cattolica ed è automatico il calcolo, anzi per la verità non è automatico, è automatico in via preventiva e diventa definitivo a consuntivo quando effettivamente ho incassato e sono delle percentuali. Questo per dire che non siamo matti a mettere 4000 euro. Poi che fra le previsioni di investimento, laddove ce ne fossero le risorse, questo è un problema di cui tenere conto e che quindi si possa pensare, e mi rivolgo al collega lavori pubblici, ad interventi in questa materia, benissimo. Se ci fossero le risorse non siamo certamente sordi alla possibilità di migliorare la qualità dei pedoni a Venegono Inferiore, però per il momento questo è quello che mi consente di fare il bilancio. Sarebbe stata una cifra buttata lì, avremmo potuto dire, avremmo potuto mettere anziché di quelle risorse là della vendita 90.000 euro per gli edifici scolastici, avremmo potuto scrivere 70 agli edifici scolastici e 20 all'eliminazione delle barriere architettoniche. Ma poi sappiamo benissimo che tutto si completa nel momento in cui io vendo, dismetto il patrimonio, incasso e posso spendere se il patto di stabilità me lo consente quindi lì sarebbe stato un giochino. Oggi è semplicemente una registrazione contabile voluta dalla legge. Poi è stato fatto presente un altro argomento sul quale volevo rispondere, scusa avevi, giusto per precisare, oltre alla questione barriere architettoniche, era l'altra questione scusa? Ah, la questione dei punti luce. Allora io non è che invento i 250...credo di aver detto, ma lo dico per l'ultima volta dopo di che la cosa non la voglio più trattare, non mi interessa. Una disposizione di legge dice che i Comuni devono acquisire la rete dell'illuminazione pubblica. Punto. Noi rispetto a questo ci siamo mossi nel senso che abbiamo fatto due azioni. La prima, abbiamo ipotizzato una risorsa a bilancio, che non ci ha sacrificato molto perché è sempre

quella che se vendo ce l'ho e via di questo passo e questo sì è un giochino. Ho ipotizzato questa risorsa e ho chiesto all'ENEL di sapere cosa costa. L'ENEL ha risposto che glielo dobbiamo dire noi. Ho già detto in questo consiglio comunale più di una volta che, ho fatto anche l'esempio della casa, cioè deve dismettere un patrimonio, mi dica chi lo deve dismettere che cosa vuole. Noi quando siamo andati a dismettere parte del patrimonio abbiamo fatto un bando e abbiamo detto che cosa vogliamo, poi se nella vendita all'asta ci danno di più, perché c'è una gara, tanto di guadagnato, ma abbiamo fissato un valore. Quindi noi abbiamo chiesto all'ENEL di fissare un valore. L'ENEL non ha ancora risposto quindi non è che butto le cifre a caso. Noi abbiamo ipotizzato un valore perché se un valore lo devo mettere a bilancio....allora non ho capito la domanda e mi fermo. No, può darsi che non ho capito l'osservazione.

Cremona Franco

No, visto che è stata messa la stessa cifra identica...

Stanchina Paola

No, io avevo detto 250. L'altra volta quando ho fatto la considerazione sulla cosa eccetera poi dico è prevista anche l'acquisizione eccetera, e il vice-sindaco ha risposto che probabilmente io davo i numeri perché lui non aveva conoscenza di questi numeri. Adesso in bilancio ci troviamo 260 quindi io non davo i numeri del lotto dicevo soltanto...

Enrico Luraghi

Su questo continuiamo a dare i numeri, è assodato, è chiaro.

Zardo Franco

Una piccola, una breve risposta alla signora Stanchina riguardo alla macchina distributrice di sacchi che, a quanto pare, sta diventando un problema, perché...senta, ascolti, ok, la macchina non viene acquistata, viene affittata con riscatto a fine con pochissimi soldi. Questo affitto, chiamiamolo così, praticamente ho fatto un conto grosso modo inciderà sui 50 centesimi a testa. Ho chiuso.

Sindaco

Bene. Allora metto in approvazione il settimo punto all'ordine del giorno: Approvazione relazione previsionale e programmatica

Cremona Franco

Scusa un secondo perché è l'ultimo consiglio. Era stato accennato il problema dell'illuminazione del cimitero quindi si sarebbe...questa è stata prevista qui, il lavoro che era un lavoro di minimo 15 se non pare...non è stato previsto...ho capito sì, sì, di variazione di Bilancio. Grazie.

Luraghi Enrico

No, comunque è chiaro, scusi signor Sindaco, è chiaro che io ho già detto agli uffici che si fa una ricognizione di tutte le luci spente e viene dedotto dal canone.

Sindaco

Allora metto in approvazione il settimo punto all'ordine del giorno: Approvazione relazione previsionale e programmatica 2014/2016, Bilancio di Previsione 2014 e Bilancio pluriennale 2014/2016". Chi è favorevole alzi la mano. Contrari?

Segretario

9 favorevoli e 3 contrari

Sindaco

Immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Contrari? Astenuti?

Segretario

9 favorevoli e 3 astenuti